

le informazioni **ATER**

Annuale dell'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Vicenza n. 43 Dicembre 2020

PERIODO DI **CAMBIAMENTI** CON LA **NUOVA** **NORMATIVA** REGIONALE

Obiettivo: assicurare la casa
a chi ne ha veramente bisogno



Bilancio del Presidente Ater Vicenza
Scomazzon: "Investimenti importanti
in città e provincia"

Accordo Vicenza-Ater
per 40 nuovi alloggi a Laghetto



Procedono i cantieri di Schio e Malo:
palazzine pronte nel 2021

Protocollo d'intesa con Arzignano
A Tezze previsti 12 appartamenti
in locazione a canone sociale



L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE

DA 9 ANNI ALLA GUIDA DELL'ATER

Periodo di cambiamenti per la riforma, portata avanti dalla Regione Veneto, della normativa per l'edilizia residenziale pubblica



Il Presidente Ater Vicenza
Valentino Scmazzon

Questi sono stati anni di cambiamenti importanti, a cominciare dalla riforma in materia di edilizia residenziale pubblica avviata e conclusa dalla Regione Veneto che ha approvato la Legge Regionale 39/2017 e il Regolamento Regionale 4/2018, integrati da alcune modifiche adottate con la Legge Regionale 44/2019.

Una revisione completa delle regole in vigore, a distanza di oltre vent'anni, che ha mantenuto i principi di equità e di garanzia del diritto alla casa per le persone bisognose.

Da Presidente di Arav e da Presidente dell'Ater, e prima ancora da Commissario straordinario, ho attraversato questo periodo di cambiamento. Ora che si avvicina la scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, insediatosi a set-

tembre 2018, ritengo sia doveroso tracciare un bilancio del percorso compiuto e dei risultati raggiunti, con lo sguardo rivolto alle sfide future che attendono l'Ater.

Nell'occasione vorrei rivolgere un sentito ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, al Vicepresidente Gilberto Trevisan e al Consigliere Ingrid Bianchi, al Revisore dei Conti Leonello Badoer e a tutto il personale Ater che in questi anni ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi aziendali, dando priorità alla nostra "mission" primaria: rispondere alle esigenze delle famiglie bisognose di una casa.

SINERGIA CON LA REGIONE INVESTIMENTI IMPORTANTI A VICENZA E IN PROVINCIA

L'impegno nell'applicazione della riforma, gli interventi sul territorio, il recupero degli alloggi sfitti. Un appello al Governo: "Servono risorse e programmazione"

Valentino Scomazzon è alla guida dell'Ater di Vicenza dal 2011 (da Presidente e anche da Commissario straordinario), ed è il Presidente di Arav, Associazione Regionale delle Ater del Veneto. L'Azienda vicentina gestisce sul territorio circa 4.250 alloggi, collocati in 77 comuni della Provincia. *"Siamo a disposizione di tutte le Amministrazioni Comunali che vogliono lavorare con noi"* precisa Scomazzon, che nel tracciare il bilancio dell'ultimo triennio parte, inevitabilmente, dalla riforma della Regione Veneto in materia di edilizia residenziale pubblica. "Il cambiamento è stato impegnativo – **spiega il Presidente dell'Ater vicentina** – soprattutto perché l'applicazione della Legge 39 ha fatto emergere alcune anomalie nell'aumento degli affitti. La Regione ha quindi definito e approvato la Legge 44/2019 e successivo regolamento adeguando la riforma alle necessità delle situazioni preesistenti: in questo modo sono stati salvaguardati i diritti abitativi acquisiti nel tempo da alcuni inquilini".

Sulla riforma avete lavorato in stretto contatto con la Regione Veneto.

"C'è stata un'ottima collaborazione con la Regione Veneto, che ha correttamente coinvolto le Ater. In effetti siamo noi aziende territoriali ad avere un po' più da vicino il polso della situazione. L'applicazione delle nuove leggi ha richiesto un impegno notevole da parte di tutti gli uffici: a Vicenza e in Provincia gestiamo circa 4.250 alloggi e i casi importanti sono stati verificati uno per uno".

Qual è stata la maggiore difficoltà?

"Quella di riconoscere ad alcune categorie di inquilini il diritto di mantenere la casa anche se con la nuova normativa, in certi casi, rischiavano di perderlo. La Legge Regionale va comunque a 'premiare' le persone che hanno effettivamente bisogno di un alloggio perché hanno un reddito basso. Obiettivo centrato: tutte le nuove assegnazioni vanno in questa direzione. Certo il canone medio di locazione si è abbassato e questo



I vertici di Ater Vicenza: da sin. il Revisore dei conti Leonello Badoer, il Vicepresidente Gilberto Trevisan, il Presidente Valentino Scomazzon, il Direttore Ruggero Panozzo, il Consigliere Ingrid Bianchi.

comporterà alcune sofferenze economiche perché così diminuiscono le risorse a nostra disposizione, a meno che Stato e Regione non intervengano con contributi specifici, da destinare all'edilizia residenziale pubblica. L'altro aspetto per cui continuo a battermi è la defiscalizzazione delle Ater".

Per liberare risorse?

"Esatto, risorse da reinvestire sul territorio, così da creare nuovi alloggi per le famiglie in difficoltà ma anche lavoro per le imprese, significa produrre economia. Potenzialmente il carico fiscale di un'Ater si avvicina al milione di euro l'anno, anche se si tratta di un dato comunque differente tra le aziende e legato a diverse variabili. Le previsioni in merito ci dicono che il carico fiscale sarà destinato ad au-

mentare, per l'indetraibilità dell'Iva e potenzialmente per le nuove disposizioni nazionali in merito all'Imu".

L'appello quindi va al Governo.

"Il tema edilizia residenziale pubblica deve entrare nell'agenda delle istituzioni nazionali tra le priorità economiche e sociali. Il panorama è mutato, in maniera importante, e servono pianificazione e programmazione e non soluzioni estemporanee che affrontano l'emergenza o la difficoltà soltanto nel momento in cui si presenta".

In Regione avete collaborato con l'Assessore veneto Manuela Lanzarin, ora l'edilizia residenziale pubblica è stata affidata all'Assessore Cristiano Corazzari.

"Voglio ringraziare l'Assessore regionale Manuela Lanzarin per il la-

voro svolto e per averci coinvolto in maniera fattiva sulla riforma. La ringrazio anche per la disponibilità che ha sempre avuto nei nostri confronti. Nell'occasione mando all'Assessore Cristiano Corazzari un augurio di buon lavoro, avrà tutto il nostro appoggio, sicuri che potremo procedere sulla strada proficua della collaborazione già instaurata da tempo con la Regione Veneto”.

In merito agli interventi sul territorio, con Vicenza c'è un progetto importante.

“Dal punto di vista economico sicuramente. Il capoluogo ha il maggior numero di domande di alloggi popolari e a Vicenza abbiamo programmato un intervento per complessivi 8 milioni di euro, di cui 2 milioni 733 mila euro finanziati direttamente dall'Ater, il resto grazie ad un contributo Cipe che ci è stato assegnato dalla Regione Veneto. Il progetto prevede la realizzazione di circa 40 alloggi e di uno spazio comune di un centinaio di metri quadrati. Stiamo lavorando con

il Comune per la definizione del Protocollo di intesa a dimostrazione del buon rapporto che si è instaurato con l'Amministrazione di Vicenza”.

Anche con il Comune di Thiene stiamo lavorando su interventi rilevanti.

“Sì, nella seduta di fine ottobre del Consiglio di Amministrazione abbiamo approvato il progetto definitivo per il ricavo di 45 alloggi di social housing, a canone calmierato, nell'edificio di via S. Tommaso per un importo complessivo di poco oltre 3 milioni 847 mila euro. Da progetto sono previste tipologie differenti di alloggi per rispondere alle esigenze del Comune: 23 con superfici comprese tra mq. 40 e mq. 55 utili (con una camera da letto); 20 alloggi con superfici comprese tra circa mq. 58 e mq. 85 utili (con due camere da letto) e 2 alloggi con superfici comprese tra circa mq. 78 e mq. 104 utili (con 3 camere da letto). Quello di via San Tommaso non è l'unico intervento in corso a Thiene, altro territorio a cui abbiamo dato grande attenzione”.





In Provincia siete impegnati su più fronti.

“Con soddisfazione abbiamo concluso i lavori al Centro Diurno di Piovene Rocchette. Procedono i cantieri di Malo e Schio mentre ad Arzignano, approvato il progetto definitivo ed esecutivo, siamo alla fase di procedura di gara. Stiamo definendo alcuni Protocolli di intesa con Camisano e Marano e speriamo di poter partire con Asiago. Purtroppo il Covid ha rallentato anche noi”.

Oltre alle nuove costruzioni, l’Ater investe risorse importanti sulla manutenzione degli alloggi.

“Tra il 2015 e il 2020 sono stati ristrutturati 805 alloggi già riassegnati o in fase di assegnazione. Nell’ultimo triennio siamo intervenuti su 405 alloggi. Nei circa 4.250 totali che gestiamo ne resteranno soltanto 213 su cui intervenire, anche se su alcuni siamo in attesa dell’assegnazione di un finanziamento regionale per avviare i lavori per cui in realtà la per-

centuale si abbassa ulteriormente, a circa il 2%”.

Quali sono le sfide future per l’Ater?

“Dovremo innanzitutto approfittare delle opportunità offerte dai bonus fiscali, un paio di cantieri sono già partiti con la progettazione per quasi 2 milioni di euro di spesa. Nei condomini misti, dove l’Ater ha una quota, parteciperemo insieme agli altri proprietari”.

Per chiudere un augurio a fine 2020?

“Nell’ultimo triennio abbiamo vissuto anche un ricambio generazionale in Ater e quindi vorrei mandare un saluto ai dipendenti storici, ora in pensione, ringraziandoli per il prezioso lavoro svolto. L’augurio per un 2021 sereno va ovviamente a tutti i dipendenti dell’Azienda e a quanti lavorano con noi, agli amministratori locali e agli inquilini nostri assegnatari. Il momento non è semplice per nessuno ma guardiamo avanti con fiducia”.

LA NUOVA CARTA DEI SERVIZI

La “**Carta dei Servizi**” dell’Ater è uno strumento fondamentale nel rapporto con gli assegnatari perché fornisce tutte le informazioni sui servizi offerti e indica anche diritti e doveri degli inquilini, diventando così il documento di riferimento per chiarire ogni dubbio e dare risposte ai quesiti più frequenti sul tema casa.

L’Ater di Vicenza ha provveduto, a settembre di quest’anno, ad una revisione completa della “**Carta dei Servizi**” a seguito dei cambiamenti apportati dalla riforma della legge in materia di edilizia residenziale pubblica da parte della Regione Veneto. La nuova “**Carta dei Servizi**”, inviata agli assegnatari di alloggi Ater, è stata quindi aggiornata sulla base della Legge Regionale 39/2017, del Regolamento Regionale 4/2018 e delle modifiche ulteriori apportate con la Legge Regionale 44/2019 (e successivo regolamento). Normative che hanno comunque mantenuto chiari gli obiettivi dell’Ater ovvero garantire l’alloggio e la permanenza nello stesso per le persone più bisognose, in situazione

economica difficile, tutelando le categorie come anziani, persone con disabilità e i soggetti più fragili.

Nelle pagine della “**Carta dei Servizi**” sono riassunte le informazioni sul contratto di locazione, sulla buona conduzione e cura dell’alloggio assegnato, sulle manutenzioni a carico dell’inquilino e di Ater, sulle cause che portano alla perdita dell’alloggio (dall’esclusione dalla graduatoria all’annullamento dell’assegnazione) e su quali componenti del nucleo familiare possano risiedere stabilmente nell’alloggio.



I NOSTRI NUMERI

Centralino 0444 223600
Fax 0444 223697
Web www.atervicenza.it
Mail posta@atervi.it
Pec atervicenza@pec.it

(N.B. ricezione solo da mittente PEC)

I NOSTRI ORARI

Lunedì, mercoledì e venerdì 9.30 - 12.30
Martedì pomeriggio 15.00 - 17.00
Giovedì chiuso al pubblico

ATTENZIONE!

FINO A NUOVA DISPOSIZIONE L'ACCESSO
ALL'URP SARÀ POSSIBILE **SOLAMENTE**
PREVIO APPUNTAMENTO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Valentino Scomazzon
Vicepresidente
Gilberto Trevisan
Consigliere
Ingrid Bianchi

LE INFORMAZIONI ATER

Annuale dell’Azienda Territoriale Edilizia
Residenziale della Provincia di Vicenza,
n. 43 Dicembre 2020
Editore e proprietà: ATER di Vicenza
via Btg. Framarin 6, Vicenza
Direttore responsabile: Luisa Nicoli
Stampa
UTVI Tipolito Srl Vicenza
Aut. Trib. Vicenza n. 320 del 27/05/1975

PROTOCOLLO DI INTESA

ACCORDO CON VICENZA PROGETTO DA 8 MILIONI DI EURO PER 40 ALLOGGI A LAGHETTO

Una risposta alle esigenze sociali della città

Un programma integrato di edilizia residenziale pubblica da 8 milioni di euro. È il progetto che si sta concretizzando a Vicenza grazie al Protocollo di intesa definito tra l'Ater di Vicenza e il Comune. L'intervento prevede la realizzazione di circa 40 alloggi e di uno spazio collettivo di un centinaio di metri quadrati nell'area di proprietà comunale in via Bartolomeo da Breganze a Laghetto, terreno il cui diritto di superficie sarà ceduto all'Ater per 99 anni: superficie complessiva di mq 5.309 con potenzialità edificatoria di massimo 15.927 mc. **L'Azienda territoriale vicentina investirà circa 2 milioni 773 mila euro, il resto (oltre 5 milioni 226 mila) arriva all'Ater dalla Regione Veneto, che ha destinato un contributo del Cipe al progetto del capo-**

luogo. Sarà un intervento destinato alla locazione permanente a canone sociale, per nuclei familiari di anziani o comunque monogenitoriali, e risponde alle esigenze sociali della città: sono circa 800 le domande in graduatoria, 235 di famiglie composte da una sola persona, 136 da due. **L'80% degli alloggi avrà una camera da letto (superficie indicativa 45 mq) per nuclei familiari da una o due persone, la rimanenza due camere da letto (superficie uguale a 80 mq) per nuclei di 4 persone.** Saranno alloggi con un'alta qualità abitativa, realizzati con una cura particolare al superamento delle barriere architettoniche e con l'applicazione nella costruzione di idonee caratteristiche volte al risparmio energetico. Inoltre grande attenzione è stata riservata anche agli spazi esterni a





Il Sindaco di Vicenza Francesco Rucco e il Presidente Ater Valentino Scomazzon

parcheggio e al verde. “L’intervento - **spiega il Presidente Ater Valentino Scomazzon** - nasce dalla possibilità offerta dal contributo del Cipe. Abbiamo valutato le necessità del territorio, in particolare nella città capoluogo che ha il maggior numero di domande di alloggi in graduatoria, e individuato l’area di Laghetto. Dopo una serie di verifiche e sopralluoghi di tecnici Ater e Comune, stiamo procedendo vista la priorità concessa dalla Regione Veneto a Vicenza nella destinazione del finanziamento ministeriale. Abbiamo predisposto uno studio di fattibilità e una bozza di Protocollo di intesa con l’Amministrazione Comunale”. “In città c’è una richiesta di alloggi decisamente alta - **continua il Sindaco di Vicenza Francesco Rucco** - e domande in graduatoria invecchiate da anni. Ci sono 800 famiglie che attendono risposte e questo porta ad una forte tensione abitativa. Noi procediamo anche con accordi pubblico-privati per dare risposte ma non sono sufficienti. Così, grazie ad Ater, che investe oltre 2 milioni 700 mila euro, e al contributo del Cipe, di oltre 5 milioni 220

mila, possiamo dare il via al progetto su un’area già destinata a questa tipologia di intervento. L’obiettivo è rispondere alle necessità in particolare degli anziani, che sono soli o al massimo in due, e che sono i più esposti e i più fragili in questo momento. Il progetto è un’occasione importante per la città perché le modalità costruttive sono assolutamente rispettose del territorio e delle nuove tecnologie. Saranno alloggi con standard qualitativi elevati. L’altro aspetto importante è la realizzazione al piano terra di un locale di circa 100 metri quadrati da dedicare a punto di ritrovo per la comunità che andrà a viverci, lavoreremo come Amministrazione anche per garantire servizi di assistenza socio-sanitaria a favore delle persone che vi abitano”. “Dopo una stagione complicata per diversi motivi, ora come Ater siamo pronti ad affrontare le sfide del territorio - **conclude il Presidente Scomazzon** - che sono di assicurare la casa a chi ne ha veramente bisogno. L’intervento di Laghetto a Vicenza in termini economici è il più rilevante dei prossimi anni e considerato il momento di crisi far partire un cantiere di questa portata per l’economia locale è molto importante”.



CONCLUSI I LAVORI A PIOVENE ROCCHETTE

INAUGURATO IL CENTRO DIURNO “MADONNA DELL’ANGELO” RISULTATO DELLA SINERGIA TRA ENTI

Si è concretizzato il programma integrato realizzato grazie alla convenzione del 2010



La struttura a servizio degli anziani in via Stadio

“Questi progetti possono vedere la luce solo se c’è la capacità tra enti di unire le forze e le energie in vista del raggiungimento di un obiettivo comune. Essere arrivati alla conclusione e alla consegna dei lavori è stato un grande risultato del quale non possiamo che essere fieri”. **Il Presidente dell’Ater di Vicenza Valentino Scomazzon ha commentato così la conclusione dei lavori per la realizzazione del Centro diurno per anzia-**

ni autosufficienti e non, costruito a Piovene Rocchette, in via Stadio.

Con il completamento del secondo stralcio funzionale è diventato realtà il programma integrato realizzato grazie alla convenzione sottoscritta nel 2010 tra l’Amministrazione Comunale di Piovene Rocchette (soggetto promotore dell’iniziativa), l’Ater di Vicenza (per il progetto e parte di contributo economico), l’Ulss 7 Pedemontana (ex Ulss 4 Alto Vicentino), la Regione Veneto



Foto Comune di Piovene Rocchette

e la Fondazione Cariverona. Il nuovo Centro diurno “Madonna dell’Angelo” è stato inaugurato a luglio con una cerimonia ufficiale alla presenza delle autorità: tra gli altri il Presidente del Consiglio regionale Roberto Ciambetti, l’Assessore regionale Elena Donazzan, il Consigliere regionale Maurizio Colman, il Sindaco di Piovene Rocchette Erminio Masero, il Presidente e il Direttore Ater di Vicenza Valentino Scomazzon e Ruggero Panozzo con i vertici dell’area tecnica. **La struttura è in grado di ospitare una cinquantina di anziani, tra autosufficienti e non**, e di offrire diversi servizi a carattere socio-sanitario, con ingresso, sala bar, sale ad attività di socializzazione e ricreative, zona relax, l’area per la preparazione dei pasti e la sala ristorante, l’area amministrazione e cura della persona e locali accessori. Il Centro, che opera in regime di ospita-

lità diurna, accoglie anche ospiti non assidui per tutta la giornata e quindi garantisce un servizio completo rivolto alle persone anziane o sole non in grado di gestirsi in piena autonomia. **Da un punto di vista prettamente progettuale, l’Ater ha prestato massima attenzione nella gestione degli ambienti per garantire migliore funzionalità e massima fruizione da parte degli ospiti.** Con il primo stralcio funzionale era stato realizzato il piano interrato, per autorimesse, magazzini e locali accessori al Centro (finanziato con fondi a carico del bilancio comunale) per un importo di 450 mila euro. Il secondo stralcio, costo complessivo un milione 612 mila euro (finanziato da contributo regionale, Fondazione Cariverona e fondi del Comune di Piovene), ha invece interessato il piano terra a servizio degli anziani e della comunità.

LAVORI IN CORSO

PROCEDE IL CANTIERE A MAGRÈ DI SCHIO 18 ALLOGGI PRONTI NEL 2021

Da progetto previsti due edifici, investimento di 3 milioni 790 mila euro, lavori iniziati a settembre 2019. Immobili realizzati con elevati standard ambientali

Procedono a Schio in via Tuzzi i lavori per la costruzione di due fabbricati per complessivi 18 alloggi, progetto dell'Ater di Vicenza inserito nel Piano urbanistico attuativo riservato all'E.R.P. "Villaggio bioe-

cologico di Magrè": esecutivo approvato a febbraio 2019, contratto di appalto firmato a giugno e via ai lavori a settembre dello stesso anno, per una spesa totale di 3 milioni 790 mila euro. Sono stati il Presidente di Ater



Il Presidente di Ater Valentino Scomazzon e il Sindaco di Schio Valter Orsi danno il via ai lavori un anno fa



Sopra i lavori in corso in via Tuzzi, sotto il *rendering* degli edifici

Valentino Scomazzon e il Sindaco di Schio Valter Orsi, a colpi simbolici di badili con i nastri tricolori, a dare il via ufficialmente al cantiere un anno fa.

Da progetto è prevista la realizzazione di due edifici, immobile A per 12 alloggi (di cui 6 bicamere e 6 a camera singola) e B per 6 alloggi (tricamere). Compatibilmente con gli strumenti urbanistici, i fabbricati si elevano per quattro piani fuori terra: il piano terra è adibito ad autorimessa ad uso esclusivo e a locali di servizio mentre i piani soprastanti sono destinati agli alloggi, di diverse dimensioni, da 58 mq a circa 90 mq.

Tutti gli alloggi godranno di terrazze vivibili e sono stati progettati con esposizione ottimizzata per lo sfruttamento delle risorse naturali, l'edificio inoltre sarà caratterizzato da elevati standard ambientali nonché di risparmio energetico e requisiti antisismici previsti dalla normativa tec-

nica. Particolare cura è stata inoltre dedicata alla progettazione acustica delle strutture di divisione fra le unità immobiliari. Gli spazi esterni si articolano con un percorso perimetrale in asfalto e, nell'ottica di perseguire le finalità ambientali imposte dai criteri ambientali minimi, tutte le aree interne (spazi manovra, parcheggi e percorsi pedonali) sono in calcestruzzo. A livello impiantistico, sono previsti l'impianto fotovoltaico per gli usi comuni, il riscaldamento radiante a pavimento, contabilizzatori di calore per una corretta ripartizione delle spese per la produzione dell'acqua calda sanitaria e riscaldamento, l'impianto di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore autonomo per ogni alloggio e la predisposizione per l'impianto di climatizzazione. **La conclusione dei lavori (salvo imprevisti o sospensioni causa Covid) è prevista nel 2021.**



LAVORI IN CORSO

MALO, RINASCE L'EX MATERNA IN ARRIVO 18 MINI ALLOGGI

Saranno destinati alla locazione per anziani, costo dell'intervento 2 milioni 520 mila euro. Da progetto sulla copertura prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico

Diciotto mini alloggi sociali dedicati alla terza età. Sono in fase di realizzazione a Malo, in via Roma, grazie al Protocollo di intesa sottoscritto tra **l'Ater di Vicenza e il Comune di Malo** nel 2013 per il quale si sono impegnati, ciascuno per le proprie competenze, a definire un programma per il ricavo di mini alloggi da destinare alla locazione per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti. L'intervento è iniziato con la parziale demolizione **dell'ex**

scuola materna "Rossato" e procede con la costruzione di un nuovo fabbricato, secondo criteri che tengono conto di una tipologia compatibile con la zona e con il contesto ambientale. Sono tre i piani fuori terra da progetto, con ingresso dal vano scale comune e ascensore: 12 alloggi di circa mq 47 con una camera da letto (2 persone) e 6 alloggi di circa 44 mq utili con una camera da letto (2 persone). Costo



complessivo dell'intervento **2 milioni 520 mila euro**. Il progetto prevede sulla copertura l'installazione di un impianto fotovoltaico e la predisposizione per l'impianto solare termico. Nell'edificio l'impianto di riscaldamento e raffrescamento è garantito da pompe di calore con supporto di impianto geotermico ed è previsto un impianto di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore in modo da assicurare la salubrità dell'ambiente e un adeguato controllo termico e dell'umidità degli spazi. Per realizzare il fabbricato l'Ater ha acquisito gratuitamente l'immobile, la scuola materna, di proprietà del Comune. Il progetto definitivo è stato approvato a febbraio 2019, il con-

tratto di assegnazione dell'appalto è stato sottoscritto ad agosto 2019 e a settembre dello stesso anno è stato avviato il cantiere alla presenza, tra gli altri, dell'allora Sindaco di Malo Paola Lain e del Presidente di Ater Valentino Scomazzon con le autorità locali e regionali.

La palazzina di 18 mini alloggi sociali dedicati alla terza età consentirà agli inquilini di migliorare la qualità dell'abitare e di avere una soddisfacente vita di relazione.

L'avanzamento lavori è al 25% circa e la conclusione delle opere è prevista per il primo semestre del 2021 (salvo imprevisti causati dal Covid, che già nel 2020 ha rallentato il procedere del cantiere).



A sinistra l'ex scuola materna Rossato; sopra il cantiere oggi e sotto come sarà la palazzina ultimata

NUOVI INTERVENTI

PROTOCOLLO D'INTESA CON ARZIGNANO A TEZZE **NUOVA** **PALAZZINA** CON 12 ALLOGGI A CANONE SOCIALE

Cantiere al via nel 2021. Scomazzon:
“Un segnale importante per l’economia”



L'allora Sindaco di Arzignano Giorgio Gentilin, il Presidente Ater Valentino Scomazzon (allora Commissario straordinario) e l'Assessore al sociale (oggi Sindaco) Alessia Bevilacqua alla firma del Protocollo di intesa a gennaio 2018

È stato approvato a fine ottobre dal Consiglio di Amministrazione dell'Ater il progetto definitivo ed esecutivo per la costruzione di un edificio di complessivi 12 alloggi, da destinare alla locazione a canone sociale, in località Tezze di Arzignano Lottizzazione Mure (via Santa Barbara). L'Ater di Vicenza ha già avviato le procedure di gara, inizio lavori nel 2021. Il fabbricato è composto da tre piani fuori terra, il primo e il secondo ad uso residenziale ospiteranno 6 alloggi ciascuno mentre al piano terra sono ubicati i vani tecnici, le cantine e 12 posti auto. Tutti i piani sono serviti da un vano scala e ascensore. Sono tre le tipologie di appartamenti proposti: quattro mini alloggi per due persone con superficie utile di mq. 47; quattro bicamere per tre persone con superficie utile di mq. 59 e quattro bicamere per quattro persone con superficie utile di mq. 65. L'edificio sarà dotato di impianto fotovoltaico con pannelli integrati al coperto.

Il Protocollo di intesa tra l'Ater di Vicenza e il Comune di Arzignano è stato sottoscritto a gennaio 2018 dall'allora Commissario straordinario dell'azienda territoriale Valenti-

no Scmazzon e dall'allora Sindaco Giorgio Gentilin. I 12 alloggi sono di Erp sovvenzionata da destinare alla locazione: l'Amministrazione Comunale ha ceduto gratuitamente all'Ater l'area nella Lottizzazione Mure, 2.458 metri quadrati complessivi con potenzialità edificatoria di massimo 5351 metri cubi, per la realizzazione della palazzina. **Per l'Ater investimento previsto di poco oltre 2 milioni di euro.** L'intervento sarà realizzato applicando idonee caratteristiche tecniche volte al risparmio energetico, garantendo un'efficienza di prestazione energetica globale corrispondente alla classe "B". *"L'Ater dimostra di essere un'azienda attenta anche alla Provincia – ha sottolineato il Presidente dell'Ater Valentino Scmazzon - garantendo una qualità abitativa degli alloggi di classe energetica B. Abbiamo già avviato le procedure di gara, per il via ai lavori nel 2021. L'obiettivo del Protocollo di intesa, sottoscritto con il Comune di Arzignano, era di dare risposte al territorio. In questo momento di difficoltà generale far partire un cantiere così rilevante significa far muovere l'economia ed è un segnale importante".*



MANUTENZIONI

ATER AL LAVORO IN CITTÀ E PROVINCIA RECUPERATI 162 ALLOGGI SFITTI

Interventi di riqualificazione energetica a Noventa e Asiago. In fase di progettazione manutenzioni ad Altavilla, Schio e Bassano. Protocollo di intesa di Erp in locazione a canone sociale con Marano

L'Ater di Vicenza, oltre agli interventi di realizzazione e recupero di fabbricati e alloggi, nell'ultimo triennio ha investito risorse importanti anche nelle manutenzioni e nella ristrutturazione di alloggi sfitti. **Dal 1° gennaio 2020 ne sono già stati ripristinati 162** (si tratta di appartamenti riconsegnati dagli inquilini o comunque rientrati nel patrimonio Ater, risistemati

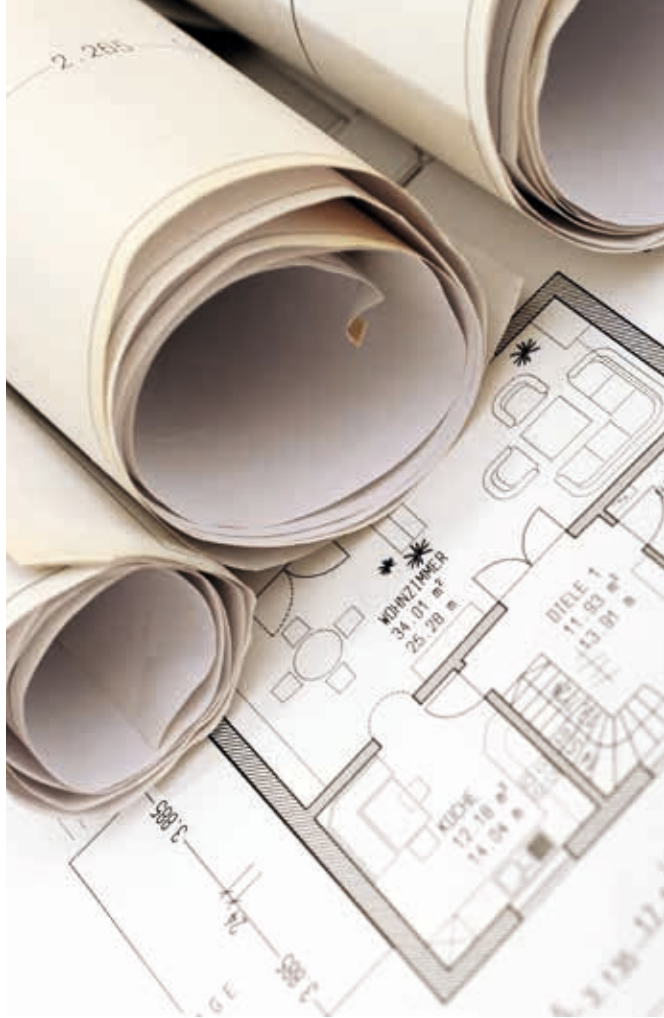
e messi nuovamente a disposizione delle famiglie bisognose) **per una spesa di circa 1 milione 700 mila euro**. Su altri 47 si sta intervenendo, pronti per l'assegnazione tra dicembre e gennaio 2021. Si lavora in città e in provincia: a Vicenza quest'anno ne sono stati ripristinati 54 (46 già riassegnati ai nuclei familiari) e 14 sono in fase di sistemazione, a Schio



rimessi a disposizione 24, a Lonigo 8, a Bassano sono in corso lavori su 6 alloggi. Inoltre sono in progettazione anche interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico. A **Noventa Vicentina** in via della Repubblica il progetto interessa il complesso edilizio costituito da due edifici Erp di rispettivi 20 e 22 alloggi, previsione di spesa circa **un milione 449 mila euro**. Tra gli interventi per l'efficientamento energetico sono inseriti: sostituzione serramenti, rivestimento esterno a cappotto, installazione di apparecchi con recupero di calore per la ventilazione meccanica controllata degli alloggi, incremento dell'isolamento, efficientamento impianto di illuminazione relativo alle pertinenze dell'edificio. L'obiettivo è di incrementare le prestazioni energetiche degli alloggi e ridurre, di conseguenza, il consumo di energia primaria. Ad **Asiago** in via Matteotti un intervento simile interessa un edificio Erp di 10 alloggi. Anche in questo caso il progetto, con gli stessi obiettivi di riduzione dei consumi energetici, si riferisce a: sostituzioni serramenti, avvolgibili, rivestimento esterno a cappotto, installazione di apparecchi con recupero di calore per la ventilazione meccanica controllata degli alloggi, isolamento copertura, efficientamento dell'impianto di illuminazione relativo alle pertinenze dell'edificio. La spesa prevista è di **oltre 522 mila euro**.

Sono invece in fase di progettazione interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione ad **Altavilla** in via Verdi in un fabbricato di 9 alloggi (spesa prevista 672.500 euro) e a **Schio** in via Damaggio 2, altro edificio di 9 alloggi (costo dell'intervento 815.865 euro). A **Bassano del Grappa** in via Cellini invece, progettazione completata e gara espletata, sono in fase di consegna lavori per 350 mila euro per l'intervento alle parti comuni dei fabbricati.

La collaborazione tra l'Ater di Vicenza e i Comuni del territorio per incrementare il patrimonio di alloggi destinati all'edilizia residenziale pubblica si concretizza inoltre con la sottoscrizione di Protocolli di intesa per



interventi immobiliari a sostegno delle fasce più deboli della popolazione. Tra gli ultimi approvati dal Consiglio di Amministrazione Ater il Protocollo con il Comune di **Marano Vicentino**, che ha chiesto all'Ater di intervenire per rispondere ad una domanda di alloggi di Erp in locazione a canone sociale che supera la disponibilità degli appartamenti sul territorio comunale. Il Protocollo prevede quindi la cessione gratuita all'Ater da parte dell'Amministrazione dell'immobile comunale di via Marconi, composto da 4 alloggi, di cui 3 sfitti e uno locato, che l'Ater provvederà a ristrutturare. Alloggi da destinare alle famiglie collocate nelle graduatorie del Comune, con priorità alle situazioni segnalate dai servizi sociali. Inoltre il Comune di Marano collaborerà con l'Ater per il potenziamento del "Progetto Rondine" che mira a mettere a disposizione unità abitative idonee a consentire il mantenimento dell'autonomia di vita dell'utente, con particolare riferimento alla sperimentazione di forme simili al "co-housing sociale": per questo si prevede di utilizzare il piano rialzato del medesimo fabbricato di via Marconi.

ATER

Ente Pubblico Economico

*AZIENDA TERRITORIALE
EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VICENZA*

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C127449